



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV
 MIUR

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Milani" Terracina
 Via Olivetti, 41 – 04019 Terracina (LT) ☎ 0773725919
 C.M. LTIC83000L - C.F. 80003800598
www.icmilaniterracina.edu.it
 ✉ ltic830001@istruzione.it
 ✉ ltic830001@pec.istruzione.it



GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Gli organi collegiali sono stati istituiti ancora nel 1974 dal **D.P.R. 31-5-1974 n. 416** “Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica” ripreso poi dal Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione **Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297** parte 1 capo 1 organi collegiali a livello di istituto (artt. da 5 a 15).

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Essi sono composti da rappresentanti di ciascuna delle varie componenti coinvolte nella vita scolastica e si dividono in organi collegiali territoriali e organi collegiali scolastici.

Le decisioni adottate da questi Organi determinano la vita scolastica dei nostri figli e la qualità della scuola; essere Rappresentante dei Genitori costituisce una forma di servizio verso la collettività e una pratica di democrazia. Scoprire di quanta professionalità, responsabilità e umanità è fatta la scuola è inoltre una esperienza che può arricchirci personalmente. Il clima di collaborazione che riusciremo a instaurare nella classe, anche nel rapporto con gli insegnanti, sarà il regalo più grande che potremo fare a nostro figlio e a tutti i suoi compagni.

DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

I Rappresentanti dei genitori al Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione vengono eletti, o riconfermati, una volta l'anno. Le elezioni vengono indette dalla Dirigente Scolastica entro il 31 ottobre. Sono previsti:

- 1 rappresentante (membro del Consiglio di Intersezione) per ogni sezione della **Scuola Infanzia**;
- 1 rappresentante (membro del Consiglio di Interclasse) per ogni classe della **Scuola Primaria**;
- 4 rappresentanti (membri del Consiglio di Classe) per ogni classe della **Scuola Secondaria di Primo Grado**.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto).

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o dimissioni) il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

I rappresentanti dei Genitori sono genitori **MOTIVATI** e **DISPONIBILI**. Questi sono i requisiti fondamentali per un buon andamento della presenza dei genitori nella scuola.

Il rappresentante di classe ha il delicato compito di favorire i rapporti circolari fra le persone (docenti/genitori – genitore/genitori).

Per fare questo è opportuno:

- Conoscere il Regolamento di Istituto, il PTOF, il Regolamento Disciplinare e gli altri documenti della scuola pubblicati e consultabili sul sito.

- Informarsi sui problemi educativi della classe e della scuola.
- Informare il più chiaramente possibile gli altri genitori.
- Favorire il dialogo e la partecipazione diretta quanto più estesa.
- Saper comprendere in un problema educativo specifico (es. quello relativo al proprio figlio) un problema educativo più generale e pertanto condivisibile da tutti. Il rappresentante di classe fa parte a tutti gli effetti del Consiglio di classe di appartenenza e ha il diritto/dovere stabilito dai Decreti Delegati di partecipare all'organo collegiale misto (docenti-genitori) quando previsto dal Piano delle attività annuali d'Istituto.

Il rappresentante di classe HA IL DIRITTO di:

- Essere informato delle riunioni del Consiglio d'Istituto.
- Partecipare alle riunioni del Consiglio d'Istituto senza diritto di parola.
- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso l'Associazione Genitori e il Consiglio d'Istituto tramite i consiglieri.
- Informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità (ad esempio con e-mail), previa autorizzazione della Dirigente Scolastica, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Direzione, dal Corpo Docente, dal Consiglio d'Istituto, e dall'Associazione Genitori.
- Ricevere le convocazioni alle riunioni con almeno 5 gg. di anticipo ad eccezione della convocazione straordinaria.
- Convocare l'Assemblea della classe/interclasse e intersezione che rappresenta, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'Assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta alla Dirigente Scolastica in cui sia specificato l'ordine del giorno. Una volta tenuta l'Assemblea di Classe, il rappresentante è tenuto a redigere un verbale.
- Avere a disposizione dalla Scuola un locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.

Il rappresentante di classe/interclasse e intersezione NON HA IL DIRITTO di:

- Occuparsi di casi singoli.
- Trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica o il metodo di insegnamento).

Il rappresentante di classe/interclasse e intersezione HA IL DOVERE di:

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica.
- Presenziare alle riunioni dell'O.C. in cui è stato eletto.
- Consultare regolarmente il sito.
- Tenere i contatti con i genitori della propria classe/interclasse e intersezione.
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola.
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori nel momento assembleare o raccolte in altro modo.
- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.